

**ISTITUTO PARITARIO «SS. SACRAMENTO»**

**PTOF**

**PIANO OFFERTA FORMATIVA**

**2016/2019**



# CONGREGAZIONE RELIGIOSE SS. SACRAMENTO SCUOLA PARITARIA SS. SACRAMENTO



# CONGREGAZIONE RELIGIOSE SS. SACRAMENTO SCUOLA PARITARIA SS. SACRAMENTO



Fondatore

PIETRO VIGNE



## Boucieu le Roi

L'Istituto fondato nel  
1715 in Francia

Diffusione: dal 1869

Riconoscimento  
giuridico il 24 febbraio  
1936

Dal 1957 è presente e  
opera a Vermicino

Nel 2000  
riconoscimento Scuola  
Paritaria

## LETTERA APERTA

La **riforma** pone al centro di ogni sua finalità e azione la **persona**: centralità dunque dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi.

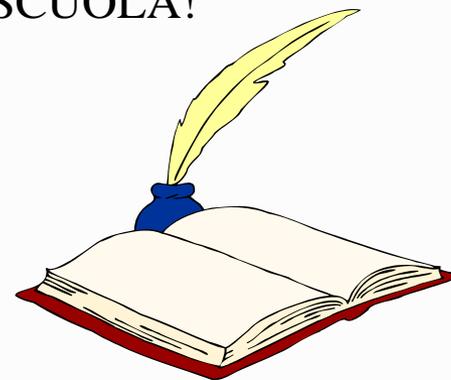
Ma c'è un'altra ragione: la vera ragione d'essere dell'esistenza della scuola sono **LORO**.

La scuola c'è perché ci sono LORO.

La scuola non è di altri: dirigenti, docenti, amministratori, sindacati... è tutta loro, dei nostri ragazzi.

LORO sono al centro del SISTEMA, a noi tocca, con vari ruoli, il compito tanto gravoso, quanto importante di aiutarli a crescere:

**IL LORO STAR BENE A SCUOLA FA BENE ALLA SCUOLA!**





## COS'E' IL P.T.O.F.?

**Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa**, documento fondamentale della scuola:

- Individua i bisogni formativi degli alunni a cui si rivolge.
- Chiarisce le finalità, le scelte di fondo e gli aspetti organizzativi e didattici dei suoi interventi.
- Indica i progetti e le fasi di verifica, valutazione ed autovalutazione.
- E' flessibile in quanto può essere integrato durante l'anno scolastico; è stabile in quanto le scelte di fondo rimangono costanti negli anni.
- Consente all'intera comunità scolastica e non di partecipare consapevolmente e responsabilmente alla vita della scuola.

## PREMESSA



Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) costituisce il documento fondamentale della scuola che la identifica dal punto di vista culturale e progettuale e ne esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa: è la CARTA d'IDENTITÀ della SCUOLA. Il P.T.O.F s'inserisce in un quadro organico di riferimento che tiene conto delle indicazioni legislative di carattere generale, delle risorse umane e finanziarie, delle possibilità offerte dalle strutture e dai servizi garantiti dagli Enti Locali.

Il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, costituisce il documento con cui la nostra scuola intende definire e rendere noto all'esterno il servizio che offre al territorio e all'utenza nel corso del triennio scolastico; esso nasce da un'analisi dei bisogni di insegnanti, genitori ed alunni e vuole pertanto essere la risposta concreta a tali necessità attraverso la predisposizione, da parte di tutti coloro che operano nella scuola, di un'azione finalizzata all'innalzamento della qualità dell'offerta formativa.

# CONTRATTO FORMATIVO

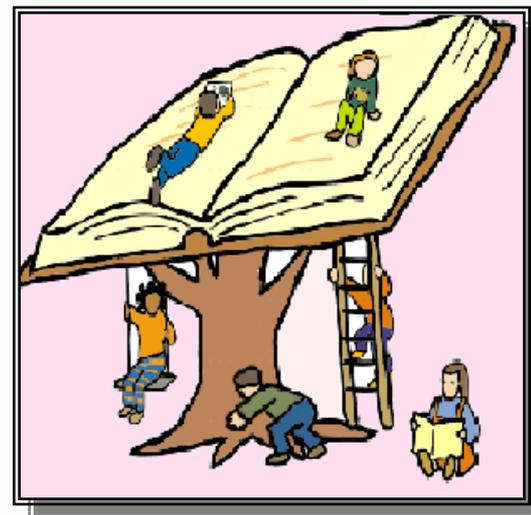
Il P.T.O.F. costituisce la base del Contratto Formativo tra scuola da una parte e famiglie dall'altro, in quanto garantisce diritti/doveri e responsabilità dei soggetti coinvolti.

In particolare, i **docenti**, hanno il dovere di:

- Programmare le Unità di Apprendimento;
- Fornire un'informazione regolare.

I **genitori** hanno il dovere di:

- Conoscere ciò che la scuola offre;
- Esprimere pareri e proposte;
- Seguire i figli;
- Cercare di non sostituirsi a loro.





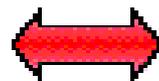
# Piano dell'Offerta Formativa

*Progetto, mappa che  
consente di comunicare  
e comprendere l'offerta  
formativa*

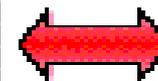
*Servizio che la  
scuola si  
impegna a  
realizzare*

*Riassume le finalità di  
educazione, formazione  
e istruzione della scuola*

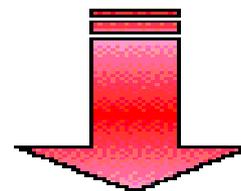
**INDIRIZZI AL VELLO  
NAZIONALE**



**IDENTITÀ  
CULTURALE E  
PROGETTUALE  
DELLA SCUOLA**



**ESIGENZE DEL  
TERRITORIO**



**CONTRATTO TRA SCUOLA  
E COMUNITÀ SOCIALE  
NELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA**





## Il Piano dell'Offerta Formativa approvato dal Collegio dei Docenti

è stato elaborato sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola e delle scelte comuni e partecipate di organizzazione, gestione e amministrazione, definiti dal Consiglio d'Istituto.

I docenti, in sede collegiale, esprimono il loro valore tecnico-professionale in relazione alla **MISSIONE** della scuola e all'autonomia stessa, definiscono il processo, la funzione strategica e unitaria del Ptof per il servizio dell'Istituto scolastico, al fine di garantire a tutte le componenti interessate la partecipazione costruttiva e sinergica, la trasparenza dei processi e delle procedure, il controllo e la valutazione degli obiettivi progettati.

Necessità della scuola è di aprirsi alle risorse offerte dal territorio e, in modo particolare, alla collaborazione con gli Enti Locali.

La Scuola si pone in questo contesto con un'offerta formativa che intende sviluppare ed integrare, accanto al curricolo tradizionale, una serie di attività (Musica, seconda Lingua, Informatica, Attività sportive, Scambi culturali, Laboratori), che consentano un reale e importante arricchimento per le giovani generazioni che dovranno vivere in una società sempre più "aperta" e caratterizzata da una rapida e continua evoluzione di modelli culturali e tecnologici.





## FINALITA'

La società in cui oggi viviamo è sempre più caratterizzata dal continuo cambiamento e dall'interazione costante tra diverse realtà sociali e culturali; in questo scenario la scuola ha il compito importante e complesso di fornire tutti gli strumenti adeguati necessari affinché l'alunno acquisisca il proprio massimo livello di competenza nel "sapere, saper fare, saper essere e saper vivere".

- ✓ Garantire un'attività scolastica efficiente, efficace e partecipata
- ✓ Creare un clima positivo nell'ambito scolastico, sviluppando capacità relazionali, facendo acquisire le regole del vivere insieme, del rispetto degli altri e dell'ambiente.
- ✓ Educare ai principi della convivenza civile e alla costruzione del senso di legalità
- ✓ Educare alla responsabilità e alla solidarietà.
- ✓ Imparare a riconoscere e rispettare i valori sanciti dalla Costituzione della Repubblica italiana
- ✓ Sviluppare la creatività.
- ✓ Potenziare le conoscenze e le abilità di base in relazione all'evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea.
- ✓ Diversificare la didattica e la metodologia in relazione ai bisogni dell'allievo in fase di sviluppo.
- ✓ Sviluppare le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle proprie attitudini, vocazioni e progetto di vita.



- 
- ✓ Sviluppare il pensiero “critico e divergente” nei confronti della realtà.
  - ✓ Fornire strumenti adeguati alla prosecuzione del processo d’istruzione e di formazione.
  - ✓ Raggiungere, attraverso un percorso didattico in continuità, la capacità di parlare e scrivere in italiano corretto.
  - ✓ Diffondere un utilizzo consapevole e motivato delle tecnologie informatiche.
  - ✓ Fornire gli strumenti linguistici e culturali per l’esercizio della cittadinanza europea.
  - ✓ Fornire agli alunni la possibilità di attività operative di laboratorio per acquisire il gusto del fare insieme e di realizzare un progetto.
  - ✓ Migliorare le abilità motorie e psicofisiche in generale per uno sviluppo armonico dell’individuo.
  - ✓ Promuovere un approccio positivo e qualificante verso nuovi linguaggi, attraverso la MUSICA e il TEATRO.
  - ✓ Suscitare negli alunni l’interesse e la riscoperta dei valori culturali e le opportunità offerte dal territorio e dal tessuto sociale.
  - ✓ Sensibilizzare gli alunni e il personale della Scuola alle problematiche della sicurezza.





# IL CURRICOLO TRASVERSALE

Il nostro Istituto si contraddistingue per molte attività e alcuni Progetti specifici, che qualificano e ampliano l'offerta formativa.

L'autonomia è la premessa ineludibile del nostro curricolo, che vuole presentarsi come un mosaico di disegno unitario eppure articolato, risultato dell'integrazione delle esigenze della nostra Scuola in dialogo con la propria realtà di appartenenza e le richieste che, attraverso le Indicazioni Nazionali, la società esprime.

La scuola si configura come comunità di apprendimento :

- ⌚ di pratiche
- ⌚ di dialogo
- ⌚ di diversità
- ⌚ di persone



con l'intento della valorizzazione delle potenzialità di ciascuno in un ambiente educativo e di apprendimento che abbia come prime istanze : **la cittadinanza attiva e l'alfabetizzazione culturale.**



I criteri metodologici di fondo che devono connotare i contesti di studio sono così definiti:

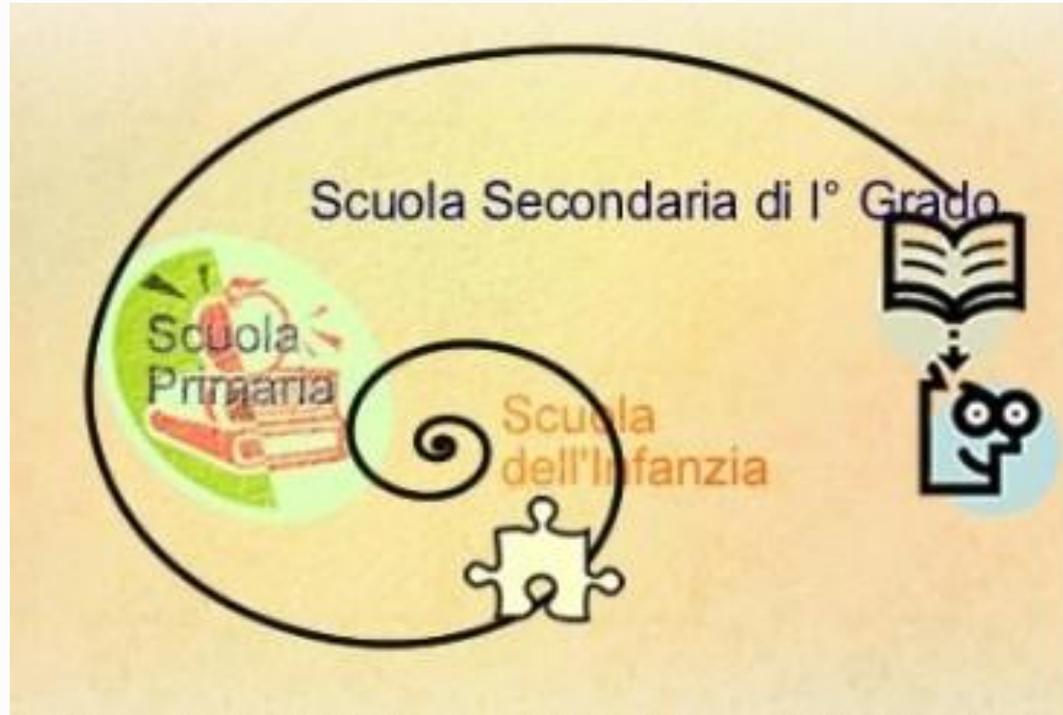
- •valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- •attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- •favorire l'esplorazione e la scoperta
- •incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- •realizzare percorsi in forma di LABORATORIO, (esso, infatti, è una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità).



La DIDATTICA LABORATORIALE favorisce la crescita culturale e creativa degli alunni, permette di potenziare gli interventi personalizzati dando un impulso notevole alla creatività di ciascuno; essa, inoltre, permette di trasformare il SAPERE in SAPER FARE : acquisire, cioè, le COMPETENZE. Essa può essere progettata in classe, in ambienti extrascolastici, in ambienti di apprendimento diversificati per promuovere la progettualità. La didattica laboratoriale ha una struttura trasversale alle discipline di studio. È qui che si inseriscono gli *obiettivi di cittadinanza*, specifici della didattica laboratoriale, tra cui ovviamente quelli relativi alla acquisizione di abilità cognitive, manuali, progettuali, decisionali e riflessive riferite al soggetto che apprende (competenze personali), al contesto in cui egli si trova ad apprendere (classe, realtà, Natura: competenze relazionali e organizzative) e funzionali alle prestazioni che testimoniano della competenza.

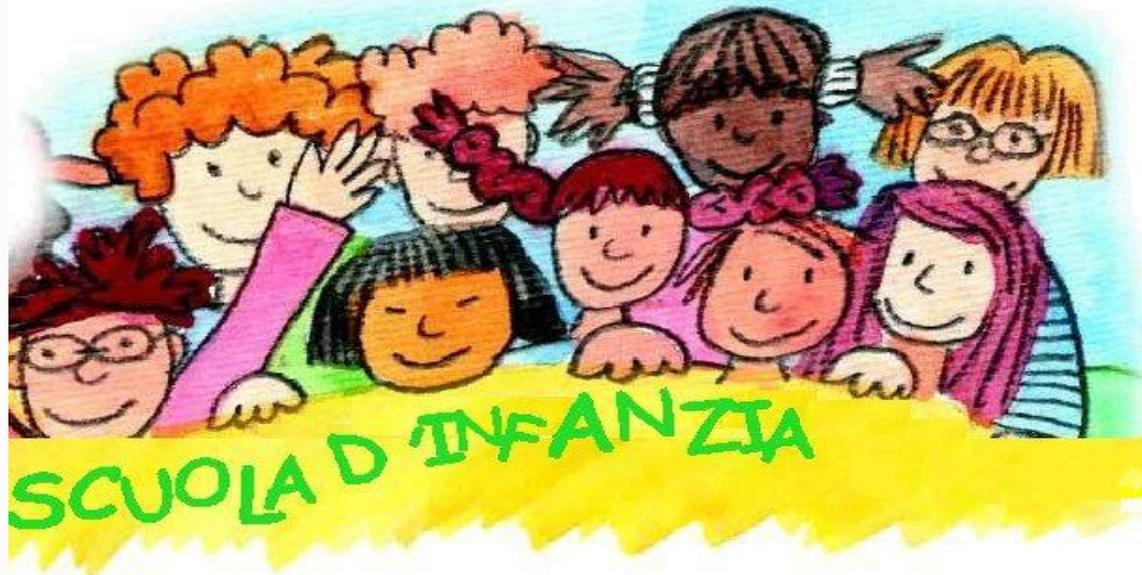


# Continuità



Nel campo della programmazione, la nostra scuola è impegnata soprattutto nel rispetto della **continuità** tra i diversi ordini di scuola: tra gli operatori dell'istituto agisce un flusso il più possibile continuo e aggiornato di informazioni .





La **finalità** della Scuola dell'Infanzia è quella di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza (intesa come desiderio di scoprire, di conoscere, di inventare) e della cittadinanza affinché la crescita, la cultura, la socialità divengano fondamentali per la realizzazione dell'uguaglianza, delle opportunità educative e dell'accoglienza del diverso.

All'interno del nostro Istituto sono presenti TRE sezioni dell'Infanzia.



# RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Il PTOF, per essere strumento efficace, attento ed aperto, deve prevedere, all'interno delle proprie strategie, l'informazione e il coinvolgimento delle famiglie. I fondamentali principali sono i seguenti:

- una convergenza sulle intenzionalità educative;
- una condivisa volontà ad affrontare i problemi con serenità;
- una ricerca comune delle diverse opportunità d'intervento;

**ma deve prevedere anche alcuni impegni puntuali dei genitori:**

- **NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA:** essere membri attivi dell'attività scolastica in tutte le realtà in cui avvengono i primi apprendimenti scolastici e conquiste del bambino;
- **NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA:** apporre le firme su avvisi e comunicazioni; servirsi di una comunicazione scritta in caso di uscita anticipata, ingresso in ritardo, assenze brevi; controllare sistematicamente il libretto personale dell'alunno nella scuola secondaria; controllare i materiali necessari a scuola, in relazione all'orario quotidiano delle lezioni; far rispettare ai figli gli orari di entrata e di uscita; controllare i figli riguardo allo studio individuale e ai compiti assegnati per casa; portare sempre la divisa...





# ORARI SCUOLA

Ore 8,00 - 16,30 Infanzia

Ore 8,00 - 13,30 Primaria

Ore 8,00 14,00 Secondaria

Tempo prolungato dal  
Lunedì-Venerdì termina alle  
ore 16,30

**La Scuola per esigenze sociali e lavorative  
predispone di un  
«Servizio di accoglienza»  
per entrata e uscita di 30 minuti**



# SERVIZI



- Biblioteca
- Laboratori di : Ceramica - Pittura
- Laboratorio MULTIMEDIA e teatro MUSICAL
- Laboratorio INFORMATICA
- Laboratorio MUSICA (Chitarra - batteria - Pianoforte...)

Per le attività di espansione del curriculum e per le attività Integrative Pomeridiane sono già attivi corsi di:

INGLESE per l'Infanzia

In attività extrascolastico la scuola offre Corsi di:

- Ginnastica Artistica > Calcetto > Musica: Chitarra
- Se possibile si attiverà anche un laboratorio di Lingua Inglese



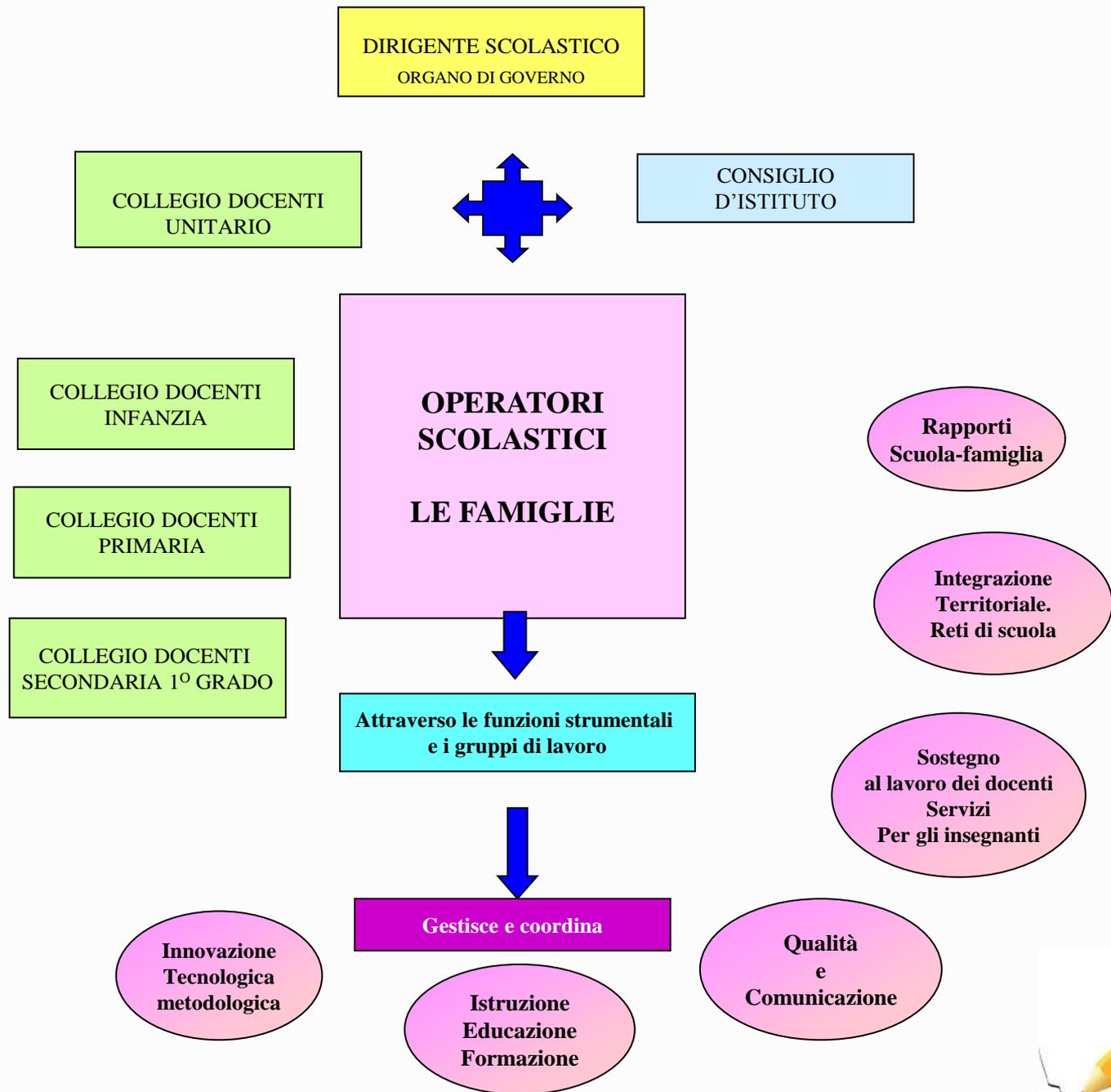
# RISORSE

Per ATTIVITA' MOTORIA:

**Palestra esterna - Palestra interna**

**Teatro**

**Giardino per l'Infanzia**



# ORGANI COLLEGIALI DI GESTIONE DELLA SCUOLA

## Consiglio d'Istituto



Organo collegiale di gestione, e formato da:

- Dirigente Scolastico membro di diritto
- rappresentanti eletti degli insegnanti, dei genitori, del personale ATA.

All'interno delle sue funzioni, assume decisioni in merito a:

- gestione finanziaria dell'Istituto;
- individuazione dei criteri generali della programmazione educativa e dell'attuazione delle attività extrascolastiche, visite guidate, viaggi d'istruzione;
- approvazione di iniziative proposte dal Collegio dei Docenti o da Enti esterni alla scuola;
- promozione di contatti con altre scuole ed eventuali collaborazioni;
- partecipazione dell'istituto ad attività culturali, ricreative, sportive;
- gestione del calendario scolastico;
- concessione dell'utilizzo di ambienti scolastici a gruppi esterni.

Le elezioni dei consiglieri avvengono ogni tre anni (salvo rinnovo di un altro anno per motivi gestionali con approvazione del Sindacato della nostra Scuola): ogni componente (insegnanti, genitori, personale ATA) elegge i propri rappresentanti. Il Presidente del C. di Istituto e un genitore. Le riunioni del C. d'Istituto hanno luogo in orario non coincidente con quello scolastico.

## **Giunta esecutiva**

Il Consiglio d'istituto elegge al suo interno una Giunta Esecutiva composta da un docente, un componente ATA, due genitori. Sono membri di diritto il Capo d'istituto e il Responsabile Amministrativo (DSGA).

La Giunta Esecutiva predispose il programma annuale ed il conto consuntivo, nonché i lavori del Consiglio d'Istituto.

## **Consiglio di classe (sc. Secondaria di primo grado)**

E' composto dal dirigente scolastico, dai docenti della classe tra cui il coordinatore, che presiede se delegato dal dirigente (in assenza del coordinatore presiede un altro docente, sempre con delega), da quattro rappresentanti dei genitori.

Ha il compito di formulare proposte al Collegio Docenti, relativamente all'azione educativa e didattica della classe; agevola il rapporto tra docenti e genitori. Con la sola presenza dei docenti, ha competenza riguardo la realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari e la valutazione periodica e finale.





# Piano attuazione della Carta della Famiglia

Patto Educativo  
di Corresponsabilità